Innovation/Expérimentation en poésie, textes rassemblés par Jean-Pierre Bobillot

Fatima Pilone

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/28461>

DOI: 10.4000/studifrancesi.28461

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 31 décembre 2006

Paginazione: 665-666

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Fatima Pilone, « *Innovation/Expérimentation en poésie*, textes rassemblés par Jean-Pierre Bobillot », *Studi Francesi* [Online], 150 (L | III) | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 novembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/28461> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.28461>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 novembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Innovation/Expérimentation en poésie, textes rassemblés par Jean-Pierre Bobillot

Fatima Pilone

NOTIZIA

AA. VV., *Innovation/Expérimentation en poésie*, textes rassemblés par Jean-Pierre BOBILLOT, dans «Recherches & Travaux» n. 66, Grenoble, UFR de Lettres Classiques et Modernes, 2005, Université Stendhal-Grenoble 3, pp. 200.

- 1 Nella prefazione, il curatore Jean-Pierre BOBILLOT presenta il convegno, tenutosi dal 27 al 29 novembre 2002, su *Innovation/Expérimentation* ed anticipa quello che si terrà nel 2007 su *Poésie scientifique*, individuando nel volume qui presentato una fase intermedia tra i due.
- 2 Termini come *expérience*, *expérimentation*, *expérimental*, vengono dalla comune radice indoeuropea *per* (*aller de l'avant, pénétrer dans*), che significa penetrare. Per il loro significato, sono parole ben adatte alle pratiche scientifiche, mentre risultano decisamente “inappropriate” se applicate al dominio artistico, ancor di più alla letteratura, per non parlare della poesia, *expérimentale* o di *laboratoire*, oggetto delle discussioni dei vari studiosi presenti al convegno. Da subito si presenta al lettore una netta opposizione tra la freddezza oggettiva di un metodo, basato sull'osservazione di fenomeni e sull'esercizio della ragione, ed il fervore soggettivo, a volte quasi mistico, tipico della creazione poetica.
- 3 Il testo è suddiviso in tre sezioni. La prima, *Avant le XXe siècle*, presenta un saggio di Nathalie RIZZONI, *Un cabinet de curiosités poétiques au XVIIIe siècle*, sull'abbondante produzione che sfugge all'attenzione dei critici, per il suo fiorire al di fuori dei modelli accademici; un'analisi di Holly HAAHR, *Des réécritures rimbaldiennes «Ce que dit le Poète à propos de fleurs»*, sul procedimento di innovazione poetica attraverso la parodia; il

contributo di Françoise LERICHE che, in *Allakrimallav, anwar, et autres hallalis*, vede il desiderio di sperimentazione come il motore della scrittura di Rimbaud; e quello di Françoise ROUFFIAT che ci illustra le ambiguità di un genere con “Le genre des Fables”.

- 4 La seconda sezione, «Fondation, ruptures», raccoglie il saggio di Isabelle KRZYKOWSKI “Manifestes et expérimentation”, che vede nei primi decenni del XX secolo il fiorire di molti manifesti, testi programmatici tipici delle avanguardie, protocolli sperimentali dove viene accordato un nuovo statuto alla teoria; il contributo di Joaquim LEMASSON su *Beckett et l'abstraction*; quello di Philippe BUSHINGER intitolato *CON/texte, current, naisseur*; e l'intervento del curatore Jean-Pierre BOBILLOT, *De Dada à l'Infini*, che offre qualche proposta per meglio comprendere l'opera di autori contemporanei in materia di sperimentazione poetica.
- 5 La terza sezione, «Interprétations, lectures», ci propone lo studio di Daniel LECLERC *Analyse de deux poèmes contemporains*; quello di Isabelle MAUNET su *Les poèmes métaphysiques de Julien Blaine*, in cui viene analizzata la nuova forma della poesia metafisica; il contributo di Guilhelm FABRE, *Poésie sonore*, che studia la sperimentazione della voce e l'esperienza del corpo; e l'intervento di Mathilde MARTIN, *Une Lecture des Respirations et Brèves Rencontres*, in cui viene presentata la poesia/azione di Bernard Heidsieck.
- 6 Chiude il volume la *Table des matières* che, considerando l'oggetto di studio di questa raccolta di saggi, ovvero la sperimentazione, si è trasformata nella *Fable des manières*.